



SANBENIGNO



Come è possibile restare indifferenti.

Siamo alle solite: si parla del più grande festival della canzone, San Remo, che tutti gli Italiani, amanti della musica, aspettano tutti gli anni come una grande festa tradizionale.

C'è proprio da pensar male, con l'indifferenza a dire poco incosciente, si voleva fare conoscere la storia dell'Italia, con le canzoni dei periodi più drammatici per gli Italiani. Siamo un popolo che come i camaleonti riusciamo a cambiare colore, convinti che se va male saranno sempre altri a soffrire prima di noi, esempio: la nascita di questo governo, anche se vuole definirsi liberale, si continua a fare apologia fascista, in tutti i sensi, c'è da chiedersi: ma i veri liberali i cattolici, la sinistra, siete d'accordo? Cosa si aspetta, a dire basta, con i fatti! Per rispetto di tutti gli Italiani, caduti per la Libertà.

Possibile che questi Italiani tutti si siano dimenticati, la storia di quel passato che è ancora tanto vicino a noi, è pur vero che nelle scuole si è preferito insegnare, l'Iliade e l'Odissea storie di tempi lontani certamente molto utile, però non si doveva dimenticare, cosa è stato dell'Italia durante il periodo del ventennio fascista.

Purtroppo molti come me sono nati in quel momento molto difficile per il nostro paese, di conseguenza, i ragazzi della mia generazione dovevano crescere, alla svelta per affrontare la vita, le paure, la fame, provocate dalla guerra, ti fanno rimanere dentro delle sensazioni per tutta la vita.

Il popolo ha creduto volentieri nelle favole gridate dal balcone di piazza Venezia, da quel personaggio, che voleva un grande impero, allungando lo stivale, (purtroppo senza conoscere questa

terribile storia, si finisce per vederla ripetere).

Il mio nonno materno, (vecchio anarchico che lo chiamavano "ARIA", quando a Genova vi erano sfilate di gerarchi andava, non si toglieva il capello, prendeva un sacco di bastonate lo portavano in prigione, finché una brutta sera il 9 di Febbraio 1939 lo aspetta una squadraccia fascista, eroi di quel tempo, che dopo averlo picchiato, lo buttarono dentro i trogoli, purtroppo una polmonite diede fine alla sua vita, era il 10 febbraio 1939).

Mio padre mi racconta che una notte si sentono delle grida, e il rumore di camion, si sentono dei colpi sulla strada, e canta-



Nilla Pizzi a Sanremo nel 1951

l'Inno fascista giovinezza, i colpi sono poveri mobili che vengono scagliati dalle finestre, e dopo bruciati, perché sono di persone, contrarie al regime, quei camion e quei personaggi, arrivavano dal pavese, sono armati di manganelli, e pic-

cozze, con queste rompono porte, bastonano tutti, compreso i bambini e le donne i vecchi, per loro sono tutti, disfattisti, contro il regime. Ma andatevi a vedere, qualsiasi manifestazione fascista cantavano, giovinezza, compreso nelle scuole. Dove oltre a cantare, si doveva marciare, e guai non presentarsi ai sabati fascisti.

Dopo le deportazioni, nei campi di concentramento, di Buchenval, Mautausen, Treblinka, nelle case di tortura, le brigate nere sono state peggio delle S.S.

Ma signori che avete una posizione

così importante, di comunicare col mondo intero, con la vostra cultura, che avete avuto il dono, di vivere in un paese con questa storia, paragonate Bella Ciao, all'inno fascista, come avete il coraggio di pensare che queste canzoni siano un inno dei giiviali goliardici toscani: no. è un inno fascista.

Ma come fate il paragone? Sentitela almeno una volta Bella Ciao. Solo le prime parole: **questa mattina appena alzato ho trovato l'invasor**, un canto partigiano di libertà del nostro paese, e proprio per questa nostra patria, molti troppi giovani furono sepolti sulla montagna, molto sangue è stato versato sotto la tortura, nelle fucilazioni, andate a vedere sui monti, la dove grazie ai Partigiani, è nato il sogno della nostra costituzione.

Avete avuto la grazia di un elefante in una cristalliera, avete riaperto una ferita, che ancora sanguina, abbiate un poco di pudore fatevi un esame di coscienza, chiedete scusa ai Partigiani ancora vivi, e scusatevi con gli Italiani, che amano il nostro paese, che vedono nella COSTITUZIONE il rispetto della libertà di tutti i pensieri sia questi religiosi che ideali.

Alla mia veneranda età, non ho credeva, possibile dover rivivere, tanta amarezza, che vergogna provo per voi.

Sossai Luciano Novembre 2010



Per conoscere il calendario degli eventi: www.italiaunita150.it



FOTOVOLTAICO: LA NUOVA FRONTIERA DEL SOLARE

Le analisi delle caratteristiche climatiche (medie, estreme e tendenze) del passato, in corso e previste nel futuro, per mezzo di tecniche statistiche e modelli dinamici, hanno da tempo messo in evidenza la necessità di ridurre le emissioni di CO₂ nell'atmosfera.

Recentemente è stato raggiunto l'accordo sul pacchetto clima ed energia 20-20-20. L'accordo prevede, da parte dei paesi membri dell'Unione Europea, entro il 2020, la riduzione del 20% delle emissioni di gas serra, l'aumento dell'efficienza energetica del 20% e il raggiungimento della quota del 20% di fonti di energia alternative.

Da accordi come questo e come il protocollo di Kyoto, oltre che dal continuo aumento della richiesta di energia elettrica, nasce la necessità di provvedere in modo sostenibile al fabbisogno energetico mondiale.

Il mercato delle energie rinnovabili ha subito negli ultimi anni un incremento esponenziale; il fotovoltaico, l'eolico e il geotermico sono solo gli esempi di maggior successo di un mercato in continua crescita.

Nel settore delle energie rinnovabili, il fotovoltaico è certamente quello che ha avuto, nell'ultimo periodo, il maggior incremento in termini di vendite e potenze installate.

L'aspetto più interessante del mercato fotovoltaico è certamente la dimensione a livello "familiare" che questa impiantistica ha raggiunto; non si parla, dunque, di indipendenza energetica solo per le grandi aziende ma anche per chi, avendone disponibilità, ha installato sul tetto della propria abitazione un generatore da pochi kWh annui.

Alcuni materiali possono produrre energia elettrica se irraggiati dalla luce solare, caratteristica fisica che ha consentito negli anni '50 la realizzazione della prima cella fotovoltaica della storia. Lo stesso nome "fotovoltaico" esprime in sé tutto il significato della scoperta: "foto" deriva da "luce", "voltaico" deriva da Alessandro Volta, inventore della batteria. Le celle fotovoltaiche collegate tra loro formano un "modulo", un insieme di moduli compone il pannello solare fotovoltaico da installare sui tetti, terreni o terrazzi, ovunque ci sia un irraggiamento diretto dei raggi solari. I moduli, infatti, vengono disposti opportunamente a favore del sole e tramite un "inverter" l'energia raccolta viene convertita in corrente alternata e immessa in rete.

I moduli sono delle strutture contenenti cristalli di silicio: questo materiale, se sottoposto a radiazione luminosa, produce corrente elettrica che tramite un conduttore viene convogliata in un cavo elettrico e portata all' "inverter".

La modularità dei pannelli fotovoltaici consente una vasta flessibilità di impiego. Le celle possono essere combinate in serie sulla base delle reali esigenze energetiche

dell'utenza o sulle caratteristiche della superficie destinata all'impianto.

L'"inverter" è il punto d'interfaccia tra l'impianto e la rete e tale apparato è indispensabile poiché il generatore (il pannello) produce corrente continua mentre la rete elettrica fornisce le utenze in corrente alternata.

Il punto di connessione tra la rete e l'impianto è il contatore di casa. Enel, infatti, provvede a sostituire i contatore classico (monodirezionale) con uno in grado di misurare sia l'energia presa dalla rete che quella immessa (bidirezionale).

I pannelli fotovoltaici stanno ottenendo rapidamente il favore di consumatori e famiglie. Il vantaggio è evidente; investendo in un impianto fotovoltaico casalingo si abbatte il costo dell'energia elettrica per almeno 25-30 anni.

Il meccanismo dell'incentivazione prevede il riconoscimento da parte del GSE (Gestore per i Servizi Energetici) di una tariffa incentivante sul kWh prodotto, variabile a seconda della taglia dell'impianto e dell'integrazione. Tramite questo meccanismo l'investimento fotovoltaico può essere recuperato in un lasso di tempo che va dai 6 agli 8 anni a seconda della tipologia d'impianto (integrato su edificio o a terra).

La tariffa incentivante è riconosciuta per 20 anni dalla data di allaccio dell'impianto e viene conferita per ogni kWh prodotto. L'energia elettrica prodotta dai pannelli in eccesso, rispetto ai consumi, viene venduta alla società elettrica come credito da applicare sulla bolletta elettrica.

Questo quadro si è ampliato radicalmente nel 2005, quando l'Italia ha approvato il primo "conto energia", in base al quale chiunque può rivendere l'energia prodotta dai pannelli solari ottenendo in cambio un reddito netto (profitto). Dal contatore del G.S.E. si è registrato il superamento, alla fine di gennaio 2010, dei 900 MW di impianti entrati in esercizio, cifra in crescita che si avvicina velocemente al limite dei 1.600 MW previsti da piano regolatore energetico.

Ovviamente la convenienza di questo investimento dipende ancora dall'alto valore di incentivazione conferita. L'introduzione del conto energia consente di ammortizzare gli investimenti in pochi anni; si rinuncia a qualsiasi contributo iniziale all'acquisto ma si rivende l'energia elettrica prodotta a una tariffa incentivata. La recente approvazione del Conto Energia ha, di fatto, reso conveniente realizzare un impianto fotovoltaico.

Tralasciando l'aspetto normativo, esistono diversi fattori fisici e geografici tali da determinare variazioni nei rendimenti dei pannelli solari fotovoltaici, ad esempio la latitudine. L'irraggiamento solare non è uguale ovunque. Si prenda come metro di confronto nord-centro-sud i dati forniti dal Ministero dell'Ambiente.

Un impianto fotovoltaico di circa 8 m² installato su un'abitazione della provincia di Milano produce ogni anno 1.167 kWh. Gli stessi 8

metri quadrati producono 1.477 kWh a Roma e 1.669 a Trapani.

L'esposizione al sole della superficie destinata a ospitare i pannelli FV è un altro aspetto fondamentale. Per ottenere il massimo rendimento i pannelli solari devono essere sottoposti a un irraggiamento diretto dai raggi solari. La robustezza e l'inclinazione del tetto sono un altro aspetto critico da considerare. Un tetto poco robusto o troppo inclinato potrebbe rendere impraticabile o troppo costosa l'installazione del sistema fotovoltaico.

In conclusione l'energia fotovoltaica non aiuta solo l'ambiente riducendo le emissioni di CO₂ ma anche l'investitore che abbia a disposizione un tetto assolato che finalmente potrà diventare produttivo.

Martino Campanella - (Fonte: "La Scelta" - Dicembre 2010)

Antichi Mestieri

Gli "ARCELLATORI"

Gli « **Arcellatori** » o pescatori di telline, nel dialetto «arselle», donde il nome di «Arsellatori» italianizzato in **arcellatori**, erano utilizzati essi pure per la espurgazione dei bassi fondi del Porto.

Un decreto del 23 gennaio 1562, ordinava, **pro bono et utile portus**, che gli **arcellatori** dovessero riporre nei loro **lembi** tutte le pietre, arena ed immondizie che traevano dal fondo col loro strumento, ed alla sera riporre il tutto **a sciuto**, ossia a secco, alla spiaggia dei Rebuffi, se dimoranti alla Darsina, od allo scalo di San Marco, se abitanti al Molo.

Avevano anche nome di « darsinelli » quelli che abitavano alla Darsina, ed erano semplicemente detti «uomini del Molo» quelli che dimoravano in questa regione (Arch. Civ., Man., 160-6; 27 settembre). Disposizioni che vediamo confermate in altro decreto del 26 gennaio 1574 recante di citare allo stesso effetto: **omnes arcelatores qui capiunt arcelas in presenti portu cum suo (sic) instrumento ut dicitur arcelatore cum rete et manica**; proibendo loro di rigettare in acqua le materie estratte, escluse le piccole telline, arselles, affinché queste potessero ingrossare, e ripescandole poi per trarne prezzo.

(Ricerca del Socio Enrico Denegri)

BAT BOX Un pipistrello per amico

A dispetto di una fama immeritata, questi chiroterteri sono alleati preziosi nella lotta biologica alle zanzare. Per invitarli a vivere presso le nostre abitazioni, è possibile acquistare loro una piccola "casa" - in vendita da marzo in tutti i punti vendita di Coop Liguria da installare sugli alberi o sulle pareti esterne

Se vi chiedete che cosa sia la "Bat Box", già in vendita in tutti gli ipermercati della rete Coop Liguria e disponibile da marzo anche nei supermercati, sappiate che si tratta di una casa da sogno, almeno per gli standard di un pipistrello, ormai abituato a essere scacciato da tutti i luoghi adatti a trovare riparo: vecchi edifici, sottotetti, solai. Colpa di una fama immeritata, alimentata da leggende e superstizioni, e della scarsa conoscenza delle caratteristiche che fanno di questo chirotertero un prezioso alleato dell'uomo. I pipistrelli, infatti, divorano quotidianamente migliaia di insetti: si stima che un solo animale arrivi a sterminarne fino a 10 mila per notte. Adottare un pipistrello, quindi, è una soluzione naturale, economica e a impatto ambientale zero (al contrario dei pesticidi, che uccidono indiscriminatamente tutti gli insetti e non solo) per risolvere il problema delle zanzare. La Bat Box può essere installata in giardino, su un albero o direttamente sulla parete esterna della casa, oppure sul balcone, sempre fissandola al muro. Bisogna aver cura di collocarla in alto, lontano dal piano di calpestio, possibilmente non lontano da aree alberate e assicurandosi che non sia esposta alla luce durante la notte. Ovviamente deve essere il pipistrello a scegliere la Bat Box come rifugio, ma, data la scarsità di spazi disponibili, se ben collocata è altamente probabile che venga abitata. La scelta di proporre le Bat Box nei propri punti vendita è in linea con l'impegno di Coop a tutela dell'ambiente, Per aumentarne la diffusione, è prevista una promozione ad hoc, in programma dal 28 febbraio al 13 marzo, negli ipermercati, e dal 10 al 23 marzo, nei supermercati. La scelta del mese di marzo non è casuale: a Primavera, infatti, i pipistrelli escono dal letargo e si spostano verso i luoghi dove trascorreranno i mesi estivi. Sono dunque alla ricerca di un nuovo rifugio, il che fa sì che quello di marzo sia il periodo ideale per l'installazione della Bat Box.



La Box Bat a Marzo nei supermercati Coop

CORSO DI PITTURA

Sono aperte le iscrizioni al Corso di Pittura organizzato dal Cral L. Rum con la collaborazione della professoressa Anna Como.

Le lezioni avranno frequenza settimanale con circa tre ore di lezione a settimana.

Tempi e orari saranno definiti durante un'assemblea preliminare dei partecipanti, in base alle esigenze e disponibilità individuali.

Per ulteriori informazioni e adesioni gli interessati possono rivolgersi alla segreteria del Cral o direttamente alla prof.ssa Como - cell. **3382387647**

25 APRILE

Quest'anno il 25 aprile, anniversario della Liberazione, cade in concomitanza con la domenica di Pasqua.

Il Cral Luigi Rum ha deciso di ricordare quel giorno in data 20 aprile 2011, organizzando nei locali della Sala Chiamata della Compagnia Unica una cerimonia commemorativa, con annessa mostra fotografica, alla quale saranno invitate le scuole del quartiere, le autorità cittadine e, nei limiti del possibile per problemi di salute, alcuni partigiani superstiti. Ragazzi che nel 1945 erano nel fiore della gioventù e che per cause di forza maggiore dovettero scegliere da che parte stare a combattere e morire per una causa.

—oOo—

PENTOLACCIA BAMBINI

13 MARZO 2011

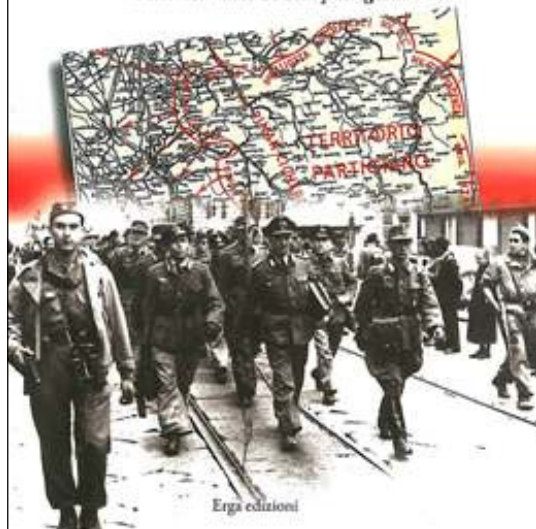
Quest'anno la Pasqua cade "alta" e quindi anche i festeggiamenti mascherati saranno a loro volta alti. Speriamo che il tempo sia clemente e ci doni giornate piacevoli.



I biglietti per partecipare alla festa della Pentolaccia del 13 marzo sono pronti in Segreteria.

Come ogni anno collaborerà con noi il Cral delle Autonomie Locali dei Dipendenti de Comune di Genova.

Testimonianze di vita partigiana



Erga edizioni

VIAGGI-SOGGIORNI

**PASQUA in UMBRIA
23 - 26 APRILE 2011**

€ 350,00

I luoghi della tradizione Francese contornati dalle più belle colline d'Italia, dove la tradizione, l'arte, la cultura si toccano con mano.

Luoghi dove il tempo non ha distrutto la tradizione del buon vivere e del mangiar bene.

Luoghi dove si è conservato il rispetto per le persone, gli animali e le cose belle: un connubio perfetto tra natura ed umano intervento, che rendono piacevole la vita.

Approfittate di un'occasione difficilmente ripetibile!



SANBENIGNO

Aderente FITEL

Federazione Italiana Tempo Libero



www.circololuigirum.genova.it e mail: luigirum.genova@virgilio.it

Principi fondamentali

- Art. 1**
L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro.
La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione.
- Art. 2**
La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.
- Art. 3**
Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.
È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.
- Art. 4**
La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto. Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.
- Art. 5**
La Repubblica, una e indivisibile, riconosce e promuove le autonomie locali; attua nei servizi che dipendono dallo Stato il più ampio decentramento amministrativo; adegua i principi ed i metodi della sua legislazione alle esigenze dell'autonomia e del decentramento.
- Art. 6**
La Repubblica tutela con apposite norme le minoranze linguistiche.
- Art. 7**
Lo Stato e la Chiesa cattolica sono, ciascuno nel proprio ordine, indipendenti e sovrani. I loro rapporti sono regolati dai Patti Lateranensi. Le modificazioni dei Patti accettate dalle due parti, non richiedono procedimento di revisione costituzionale.
- Art. 8**
Tutte le confessioni religiose sono egualmente libere davanti alla legge.
Le confessioni religiose diverse dalla cattolica hanno diritto di organizzarsi secondo i propri statuti, in quanto non contrastino con l'ordinamento giuridico italiano.
I loro rapporti con lo Stato sono regolati per legge sulla base di intese con le relative rappresentanze. [2]
- Art. 9**
La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la
- ricerca scientifica e tecnica.
Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.
- Art. 10**
L'ordinamento giuridico italiano si conforma alle norme del diritto internazionale generalmente riconosciute.
La condizione giuridica dello straniero è regolata dalla legge in conformità delle norme e dei trattati internazionali.
Lo straniero, al quale sia impedito nel suo paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione italiana, ha diritto d'asilo nel territorio della Repubblica secondo le condizioni stabilite dalla legge.
Non è ammessa l'estradizione dello straniero per reati politici.
- Art. 11**
L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamen-
- to che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo.
- Art. 12**
La bandiera della Repubblica è il tricolore italiano: verde, bianco e rosso, a tre bande verticali di eguali dimensioni.
- Art. 13**
La libertà personale è inviolabile.
Non è ammessa forma alcuna di detenzione, di ispezione o perquisizione personale, né qualsiasi altra restrizione della
- libertà personale, se non per atto motivato dell'Autorità giudiziaria e nei soli casi e modi previsti dalla legge.
In casi eccezionali di necessità ed urgenza, indicati tassativamente dalla legge, l'autorità di Pubblica sicurezza può adottare provvedimenti provvisori, che devono essere comunicati entro quarantotto ore all'Autorità giudiziaria e, se questa non li convalida nelle successive quarantotto ore, si intendono revocati e restano privi di ogni effetto.
È punita ogni violenza fisica e morale sulle persone comunque sottoposte a restrizioni di libertà.
La legge stabilisce i limiti massimi della carcerazione preventiva.
- Art. 14**
Il domicilio è inviolabile.
Non vi si possono eseguire ispezioni o perquisizioni o sequestri, se non nei casi e modi stabiliti dalla legge secondo le garanzie prescritte per la tutela della libertà personale.
Gli accertamenti e le ispezioni per motivi di sanità e di incolumità pubblica o a fini economici e fiscali sono regolati da leggi speciali.
- Art. 15**
La libertà e la segretezza della corrispondenza e di ogni altra forma di comunicazione sono inviolabili.
La loro limitazione può avvenire soltanto per atto motivato dell'Autorità giudiziaria con le garanzie stabilite dalla legge.
- Art. 16**
Ogni cittadino può circolare e soggiornare liberamente in qualsiasi parte del territorio nazionale, salvo le limitazioni che la legge stabilisce in via generale per motivi di sanità o di sicurezza.
Nessuna restrizione può essere determinata da ragioni politiche.
Ogni cittadino è libero di uscire dal territorio della Repubblica e di rientrarvi, salvo gli obblighi di legge.
- Art. 17**
I cittadini hanno diritto di riunirsi pacificamente e senz'armi.
Per le riunioni, anche in luogo aperto al pubblico, non è richiesto preavviso.
Delle riunioni in luogo pubblico deve essere dato preavviso alle autorità, che possono vietarle soltanto per comprovati motivi di sicurezza o di incolumità pubblica.
- Art. 18**
I cittadini hanno diritto di associarsi liberamente, senza autorizzazione, per fini che non sono vietati ai singoli dalla legge penale.
Sono proibite le associazioni segrete e quelle che perseguono, anche indirettamente, scopi politici mediante organizzazioni di carattere militare.
- Art. 19**
Tutti hanno diritto di professare liberamente la propria fede religiosa in qualsiasi forma, individuale o associata, di farne propaganda e di esercitarne in privato o in pubblico il culto, purché non si tratti di riti contrari al buon costume.
- Art. 20**
Il carattere ecclesiastico e il fine di religione o di culto d'una associazione od istituzione non possono essere

